

FORMAT DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI, CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' INCARICHI AD ESPERTI, CONFERITI AI SENSI DELL'ART.7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001, PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR/PNCNRR MER - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Linea di investimento 3.5 "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" affidamento diretto di importo inferiore a 139.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020 - Finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU CUP: I81G22000100001

In relazione all'incarico di lavoratore autonomo (art. 7 comma 6 D.Lgs.165 2001) conferitole con Prot. N 0054653/2023 del 12/10/2023 - AVVISO PUBBLICO di Selezione - codice Ispra_rm/INC_2/2023, pubblicato sul portale inPA il 28/04/2023

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Giovanardi Otello**, nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente a [REDACTED] in [REDACTED], cell. [REDACTED], e-mail [REDACTED], PEC [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di Esperto PNRR MER - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Linea di investimento 3.5 "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" affidamento diretto di importo inferiore a 139.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020 - Finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU CUP: I81G22000100001

In relazione all'incarico di lavoratore autonomo (art. 7 comma 6 D.Lgs.165 2001) conferito con Prot. N 0054653/2023 del 12/10/2023 per fornire il **supporto alla definizione di aspetti di natura tecnica associati al bando di gara degli interventi di ripristino di banchi di ostriche (approcci tecnici, elementi di fattibilità, parametrizzazione dei costi), che tengano conto della declinazione spaziale di contesto ecologico ed amministrativo nelle regioni Adriatiche (in particolare Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise);**

- Assistenza tecnica nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella valutazione delle misure adottate dai soggetti realizzatori, ivi incluse eventuali misure integrative/correttive che potranno essere realizzate in corso d'opera;

relative alle seguenti linee di intervento del progetto:

Interventi A1-A2-A3-A4-A5 - Attività per il ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico:

Supporto tecnico/amministrativo al RUP per lo sviluppo e coordinamento delle fasi di pianificazione-progettazione-affidamenti-appalti-esecuzione-collaudi-rendicontazione.

Supporto alla definizione di aspetti di natura tecnica che tengano conto della declinazione spaziale di contesto ecologico ed amministrativo nelle regioni Adriatiche;

Assistenza tecnica nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella valutazione delle misure adottate dai soggetti realizzatori.

selezionato nell'ambito della Disposizione n. 1072/DG del 09/04/2023, mediante l'Avviso di Selezione - codice Ispra_rm/INC_2/2023, pubblicato sul portale inPA il 28/04/2023 approvato con Disposizione n.299/C05/2023 del 10/10/2023

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (1) Regolamento finanziario (<<RF2018>>), e in particolare l'art. 61 rubricato "Conflitto d'interessi"

Visti gli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01), adottati sulla scorta del predetto RF 2018;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi e l'art. 35 bis sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e s.m.i., a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, *"estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo"*;

Viste le Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Rilevato che la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, e la normativa da essa discendente di cui infra si applica con riferimento al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni e, altresì, ai soggetti esterni destinatari di specifici incarichi all'interno delle medesime amministrazioni;

Visto l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, dedicato alla disciplina del conflitto di interessi, prevede che *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti e i provvedimenti procedurali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*.

Viste le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubblicheamministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, disciplinate dal d.lgs. 8 aprile 2013,n. 39;

Visto l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto dipresentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarlaannualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblicaAmministrazione che ha conferito l'incarico;

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decretolegislativo (del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazionipubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed inparticolare la lettera b) il curriculum vitae e la lettera c) i dati relativi allo svolgimento diincarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblicaamministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Visto il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, ed in particolare la Parte speciale, “Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici”;

Visto l'art. 16 “Conflitto di interessi” del D.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare i co. 3 e 4 che dispongono rispettivamente che il personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interesse “ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione” e che “le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano al fine di garantire che gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ispra;

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previstedagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla procedura di scelta del contraente nell'ambito del progetto per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR MER - Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Linea di investimento 3.5 “Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini” affidamento incarico di collaborazione di tipo autonomo, ai sensi dell'art 7 comma 6 del D.Lgs. 165/0 - Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP: I81G22000100001

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità nel contesto dello svolgimento del presente incarico assunto nell'interesse di questa Amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna condizione di inconferibilità ovvero incompatibilità di incarichi disciplinati dalla normativa di settore;
- di non essere stato condannato, neanche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 46 della L. n. 190/2012;
- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e ss.mm.ii. e delle norme in esso contenute;
- di aver preso piena cognizione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ispra;
- di non avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)
- di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013), come di seguito riportati:

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione e dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (cocco oppure professionale con partita IVA)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

- di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre Amministrazioni/Enti/Società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere su risorse gestite dall'Ispra;
- di svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre Amministrazioni/Enti/Società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere su risorse gestite dall'Ispra;

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (civile; professionale; a partecipazione IVA; altro specificare)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

che non sussistono ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente;

di astenersi prontamente dall'adozione di qualunque atto della procedura nel caso in cui sopravvenga un conflitto di interesse o la conoscenza dello stesso;

che le ulteriori prestazioni svolte, sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al proprio contratto indicato in premessa (per i soli esperti che hanno dichiarato disvolgere ulteriori incarichi);

la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;

di non necessitare autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza (di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di lavoro subordinato) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n.165) ove pertinente;

di essere informato che nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

X di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ispra, in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

X di non trovarsi in una delle situazioni ulteriori rispetto a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'Amministrazione in quanto ritenute significative ai fini della sussistenza delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013

X di aver preso visione della "INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI", sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

SI IMPEGNA

X a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'Ispra;

X a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (1) Regolamento finanziario («RF 2018»), e in particolare l'art. 61 rubricato "Conflitto d'interessi", degli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01), dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 2, comma 3, art. 3, comma 2, 6, 7 del D.P.R. n. 62/2013; dell'art. 53, comma 14 e 16 ter, del Decreto legislativo n. 165/2001; dell'articolo 15, comma 1, ed in particolare delle lettere b) e c) del Decreto legislativo n. 33/2013 e del Decreto legislativo n. 39/2013.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii).

DATA 25/01/2024

FIRMA

